

LA FESTA CHE NON TI ASPETTI

di Mauro Ballanti

PERSONAGGI ED INTERPRETI
(in ordine di apparizione)

ROBERTO: _____

DAMIANO: _____

ALICE: _____

BIANCA: _____

CHIARA: _____

FABRIZIO: _____

SVELIA: _____

Presentazione

E' uno spettacolo che si propone di essere brillante e dai ritmi serrati su un argomento leggero, non volgare e con un minimo uso della parolaccia. Si gioca molto sugli equivoci, sui giochi di parole e sullo scambio di ruoli. La storia si evolve nell'arco di due giorni e verte essenzialmente sulle dinamiche di preparazione di una festa a sorpresa che porterà alla scoperta e definizione dei rapporti interpersonali fra i personaggi. E' accennata una morale finale in cui si riflette sulla maturità e responsabilità nel rapporto di coppia di determinate tipologie di uomini

Sinossi

E' la vigilia del compleanno di Damiano. Alice, la fidanzata convivente, vuole fare una festa a sorpresa. Ormai però non è più una sorpresa, visto che sono tre anni di fila che si ripete la stessa storia. Ma questa volta Alice ha trovato qualcosa per rendere la festa una vera sorpresa: un'agenda telefonica con scritti nome, classe, sezione e telefoni di vecchie compagne di classe. Perciò decide di contattarle e fare una riunione scolastica approfittando della festa. Con la complicità di una sua amica, Bianca, e un amico di Damiano, Roberto, farà allontanare il suo fidanzato di casa per poter organizzare tutto, in tempi brevissimi. Nel frattempo Damiano fa finta di non notare niente di strano, ma sa perfettamente che ci sarà una festa per il suo compleanno anche se non ha sospetti sulla riunione scolastica. Anzi, ha anche lui ideato un modo per rendere la festa memorabile: Chiederà ad Alice di sposarlo, il giorno del suo compleanno. Mentre si procura l'anello, Alice incarica Roberto di scrivere un messaggio di invito, ma nella fretta il messaggio che manda è molto equivoco e sembra un invito ad una serata di sesso. Quando Roberto capisce l'equivoco, riceve un'altra pessima notizia: l'agenda trovata da Alice non contiene nomi e sezioni di compagne di classe, ma di ex-amanti e loro taglie di reggiseno. Delle ex amanti contattate, due ragazze, Chiara e Amelia (che si fa chiamare Svelia), decideranno di accettare l'invito. Chiara perché è arrabbiata con il suo attuale fidanzato Fabrizio, Svelia perché è una prostituta dominatrice sessualmente disinibita. Fabrizio è un cliente di Svelia. Nel frattempo, Roberto cerca di parlare a Damiano senza riuscirci, anzi lui gli chiede di conservare l'anello e sul più bello vengono interrotti dalle due amiche. Per salvare le apparenze, Roberto finge di volersi dichiarare a Bianca. Le racconta poi la storia dell'agenda e lei lo assicura che risolverà la cosa, ma in realtà c'è anche il suo nome sull'agenda e per vendetta non farà nulla. La sera della festa Svelia incontra Chiara al portone e scopre che hanno in comune la conoscenza di Damiano. Entrambe entrano in casa. Arriva Roberto e la situazione degenera giusto in tempo per vedere comparire Fabrizio, che ha seguito Chiara e del quale si scopre tutto. Roberto capisce che Bianca non ha fatto nulla e le chiede conto, costringendo una confessione reciproca nei confronti di Alice che amaramente scopre tutto. La storia si conclude quando Damiano arriva alla festa.

Personaggi

Roberto

"Ragazzo" di 35/40 anni, è una persona piuttosto distratta e poco pratica. Ha sempre evitato di trovarsi un lavoro fisso ed una compagna, cercando di sfuggire alle maglie delle convenzioni sociali. E' molto affascinato dalle donne e prende facilmente delle cotte, ma è molto poco abile a sedurre. Il suo essere poco pratico e scaltro lo portano spesso ad invischiarsi in situazioni senza uscita dalle quali, maldestramente, cerca di evadere. Ha l'insolita capacità di riuscire a contare istantaneamente il numero di lettere presenti in una frase. Ha una cotta per Bianca, che manifesta in maniera infantile perché è confuso e distratto

Damiano

35/40 anni, è la personalità più convenzionale del gruppo. Tende ad avere un rapporto dominante nei confronti di Roberto e si atteggia a padrone di casa quando in realtà è influenzato dagli umori della sua fidanzata Alice, che asseconda per non avere problemi. Fra pregi e difetti, pensa di essere maturo e di avere la situazione sotto controllo ma non è così

Alice

Più giovane di Damiano (circa 30), ha un carattere forte ed un temperamento impulsivo, ma anche una ingenuità di fondo che la porta a interpretare in un modo tutto suo le situazioni che gli si presentano. E' genuinamente convinta della fedeltà ed innocuità di Damiano e come lui ha la tendenza ad imporsi nei confronti di Roberto che reputa un po' un fratello scemo del suo fidanzato.

Bianca

Leggermente più giovane di Alice, ne è la migliore amica. Tende a vivere in un mondo tutto suo, che dipinge di un interesse discontinuo e vagamente superficiale. Quando vuole sa però anche capire le situazioni al volo, dimostrando di poter essere sveglia, intelligente e sensibile. Ha una cotta per Roberto, di cui apprezza proprio quei lati che hanno in comune, cioè una sorta di incapacità di prendersi sul serio

Chiara

40 anni circa, insoddisfatta del suo rapporto con Fabrizio, è una giovane donna che cerca la sua affermazione perché annoiata da lui, dal suo lavoro e dalla loro vita in generale. Ha un'istruzione abbastanza sommaria e la tendenza a fare collegamenti piuttosto semplici e diretti, diciamo con poca fantasia. Per via della sua inquietudine ed incertezza ha astio nei confronti del fidanzato, che comincia a non sopportare più

Fabrizio

Ha circa 40 anni, è saccente e pedante e spesso non si rende conto di esserlo, ma risulta irritante. E' innamorato di Chiara ma si trova anche lui in un rapporto insoddisfacente che comunque accetta per non ritrovarsi solo. Si è creato una valvola di sfogo con Svelia, con la quale può dare vita a perversioni e giochi di ruolo che non potrebbe mai mostrare a Chiara

Svelia

Svelia è l'alter ego sadomaso, dominatrice, con falso accento dell'est, di una prostituta di nome Amelia, che ha sviluppato una consapevolezza delle fragilità e delle fantasie di certi uomini e la usa per fornire un servizio speciale ai suoi clienti. Fuori dal lavoro è una persona insospettabile, semplice e solare, aperta e disponibile a nuove amicizie. Femminili naturalmente, gli uomini sono invece sempre potenziali prede di Svelia

AMBIENTI

CASA DAMIANO

interno appartamento.. uscita cucina a destra. uscita camera letto a sinistra. ingresso sul fondo. Divano e tavolo con cassetto con vaso di fiori

CASA CHIARA

Interno appartamento. Più o meno gli stessi oggetti di casa di Damiano disposti o colorati diversamente ed un aspirapolvere

CASA SVELIA

Interno appartamento. Solo un tavolo con una sedia ed un telefono

ESTERNO CASA DAMIANO

Palco vuoto. Rumori di sottofondo fanno capire di essere in strada

INIZIO PRIMO ATTO

Scena 1 Bianco o Rosso

LUCE

INTERNO APPARTAMENTO

UN DIVANO ED UN TAVOLO CON CASSETTO CON SOPRA UN VASO DI FIORI ED UNA RIVISTA DI ENIGMISTICA

A SINISTRA USCITE VERSO CAMERE E CUCINA, A DESTRA ENTRATA DA FUORI SUONA IL CAMPANELLO

ALICE ENTRA DA CUCINA E VA AD APRIRE

ALICE : (impaziente) dimmi che è lui, dimmi che è lui...

ROBERTO ENTRA DA FUORI

ALICE: Roberto! Proprio te cercavo! Mi devi assolutamente fare un favore stamattina

ROBERTO: no guarda Alice non ti inventare niente, lo sai che oggi devo andare a vedere la macchina nuova con Damiano

ALICE: Perfetto! E' quello è il favore che mi serve! Domani è il suo compleanno e io devo organizzare la festa a sorpresa, quindi mi serve che ce lo porti via da casa

ROBERTO: perfetto, aspetta che lo segno (prende il telefono dalla tasca) Quando?

ALICE: ma come quando, stamattina Roberto!

DAMIANO: (da camera) CHI E', AMORE?

ALICE: (verso camere) LO STORDITO!

ROBERTO: non sono...

DAMIANO: (da camera) AH, CIAO ROBERTO!

ALICE: ascoltami, prima che arrivi ti devo chiedere una cosa

DAMIANO ENTRA DA CAMERE

DAMIANO: eccomi! Che si dice?

ALICE: niente!

DAMIANO: come niente, stavate parlando

ALICE: no era Roberto che rispondeva al telefono

ROBERTO: (si sente fissato prende il telefono e finge di rispondere) per l'ultima volta non insista, non mi serve acqua-luce-gas, non so nuotare sono cieco e non mi devo suicidare, va bene così?

DAMIANO: (ad Alice) stamattina è più stordito del solito

ROBERTO: NON SONO STORDITO, è che Alice qui mi stava per dire che...

ALICE: OH PORCA MISERIA ho lasciato l'acqua aperta in cucina, scusate!

ALICE ESCE VERSO CUCINA FACENDO GESTACCI A ROBERTO

ROBERTO: ...che è invidiosa di non poter venire con noi. Allora, sei pronto?

DAMIANO: ma certo, prendo chiavi, giacchetto e usciamo

DAMIANO ESCE VERSO CAMERE

SQUILLA IL TELEFONO DI ROBERTO

ROBERTO: pronto? Chi? Alice? Non mi serve niente, grazie!

ALICE: (affacciandosi da cucina, con il telefono in mano) sono io, stordito!

ROBERTO: scusa mi telefoni dalla cucina, e lo stordito sarei io?

ALICE: (indicando il suo telefono) al telefono!

ROBERTO: (al telefono) Alice aspetta un attimo che sto parlando con te! (ad Alice) si può sapere che vuoi?

ALICE LO GUARDA MALE

ALICE: se ti chiamo è perché non voglio che Damiano ci veda parlare insieme. Hai capito?

ROBERTO: (ad Alice) ho capito

ALICE: Al telefono!

ALICE ESCE VERSO CUCINA

ROBERTO: (al telefono) ho capito! Allora Alice come stai? Ah ecco, giusto. Va bene... ho capito, stai tranquilla. Tenerlo fuori casa. Ti dico che ho capito. Guarda, devi stare molto tranquilla, è tutto a posto, tu mi dici quando, e io... Ma perché ti arrabbi adesso! Subito? E mica l'avevo capito! NON SONO STORDITO! Guarda che attacco, eh!

ALICE ENTRA DA CUCINA COL TELEFONO IN MANO

ALICE: Robè ma sei scemo?

ROBERTO: tu mi confondi però così! Stavamo litigando al telefono!

DAMIANO: (da camere) AMORE HAI VISTO LE MIE CHIAVI?

ALICE: tu sei già confuso di tuo. Devi tenerlo fuori di casa più tempo possibile, (verso camere)
STANNO SUL DIVANO (a Roberto) ce la puoi fare?

ROBERTO ANNUISCE

ALICE: (andando verso cucina) sono nelle tue mani

ROBERTO: (indicando il telefono) quindi ora posso riattaccare o no?

ALICE: sono nella merda!

ALICE ESCE VERSO CUCINA

ENTRA DAMIANO DA CAMERA LETTO. ROBERTO CHIUDE BRUSCAMENTE LA CONVERSAZIONE

DAMIANO: sono pronto! Ah scusa Roberto, stavi ancora al telefono?

ROBERTO: chi, io? No (ha il telefono in mano) Cioè STAVO al telefono, ma adesso non più

DAMIANO: Pensa che anche Alice, di là, era al telefono

ROBERTO: ma figurati, che c'entra, io ero al telefono con Elena

DAMIANO: Anche lei! Ma come si spiega che pure Alice era al telefono con Elena, un attimo fa?

ROBERTO: ah, e vabbè Damiano... ma noi abbiamo almeno tre amiche che si chiamano Elena, no? Elena Rossi, Elena Bianchi, Elena Prantissizzòli

DAMIANO: bè questo è vero. E qual'era?

ROBERTO: Io ero al telefono con Elena...

ROBERTO E DAMIANO: Prantissizzòli!

DAMIANO: Ma guarda le coincidenze

ROBERTO: no perché dici così, potrebbe, cioè anzi è di sicuro, un'altra Elena... prantissi..zzòli

DAMIANO: eeeh! Cognome comunissimo. VERME ma pensi che sono scemo? Ti senti con la mia ragazza di nascosto, non ti vergogni?

ROBERTO: oooh, ma che dici, che vai a pensare, aaaah, ma aspetta, ho detto Prantissizzòli?

DAMIANO: due volte

ROBERTO: Eh no vedi, sono stordito lo sai, volevo dire l'altra Elena

DAMIANO: ah sì? Quale, Rossi o Bianchi?

ROBERTO: Bianchi, come i vini. Mi ricordo che mi era venuta in mente questa associazione. Per via dei vini, capisci

DAMIANO: veramente i vini ci stanno sia Rossi che Bianchi, Roberto

ROBERTO: ah già, pensa te, infatti ora che ci penso non c'entrano i vini perchè era Elena Rossi. Rossi, come i globuli rossi

DAMIANO: e i globuli bianchi dove li metti?

ROBERTO: perché, ci stanno pure i globuli bianchi?

DAMIANO: che rivelazione, eh

ROBERTO: Sicuro? Vabbè ma chi se li è mai filati i globuli bianchi, dai

DAMIANO: Roberto deciditi! Elena bianchi o Rossi

ROBERTO: ma hai bevuto

DAMIANO: (incalzante) vino bianco o vino rosso

ROBERTO: così però mi fai gelare il sangue

DAMIANO: (incalzante) globulo bianco o globulo rosso

ROBERTO: mi viene da piangere...

DAMIANO: ah-ha! Cipolla bianca o cipolla rossa?

ROBERTO: BASTA! BIANCHI! Bianchi, come i... globuli bianchi. Ma sei sicuro?

DAMIANO: Oh, finalmente (verso camera) AMORE CHI ERA AL TELEFONO?

ALICE: (da camera) ELENA!

DAMIANO: ELENA CHI, AMORE?

ALICE: (da camera) BIANCHI! TI SALUTA!

DAMIANO RIDE SINISTRAMENTE

ROBERTO: Damiano non è come sembra, è che magari con tutte queste Elene si è confusa

DAMIANO: (verso camera) SICURA CHE NON ERA ROSSI?

ALICE: (da camera) CERTO CHE NO AMORE. BIANCHI, COME LA PIZZA BIANCA

ROBERTO: (verso camera) EH NO! GUARDA CHE LA PIZZA C'È PURE ROSSA! (a Damiano) sarai pure innamorato ma è ignorante, eh

DAMIANO: Robè, ma non lo hai capito che ti sto prendendo in giro! Lo so benissimo che state complottando qualcosa per il mio compleanno, domani. Tutti gli anni una festa a sorpresa, è un'abitudine ormai, altro che. Alice ci tiene tantissimo, non te ne sei mai accorto? E' un'ossessione per lei

ROBERTO: ossessione, ora non esagerare

DAMIANO guarda qua (verso camera) NON E' VERO STAVI AL TELEFONO CON ROBERTO, CHE FACEVATE, EH? NON E' CHE MI METTETE LE CORNA?

ALICE (da camera): AH... MA NO E' CHE STAVAMO... STAVAMO... SCUSA AMORE PERDONAMI

ROBERTO: ma non è vero!

DAMIANO: lo so, ma pensa: per lei è meglio passare per infedele che rovinare la sorpresa! Hai capito adesso?

ROBERTO: ammazza (verso camera) HO DOVUTO PURE CONFESSARE CHE LO ABBIAMO FATTO SULLA LAVATRICE

ALICE (da camera): AH... MA LA CENTRIFUGA ERA SPENTA, AMORE. QUELLA SOLO CON TE

ROBERTO: (ridendo) hai capito! Aspetta, aspetta: voi lo fate sulla lavatrice con la centrifuga accesa? Io pensavo fossero cose che si vedono solo nei porno!

DAMIANO: ma che porno vedi, scusa

ROBERTO: non deviare il discorso, Mister Ariston! (ride) Dai andiamo al concessionario, e se avanza tempo andiamo in un sexy shop! Nel tuo caso, da Euronics!

DAMIANO E ROBERTO ESCONO